

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|-------------------------|--|
| Codice: | OLVASEB1 |
| Denominazione | OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U. |
| Nome chimico e sinonimi | UVCB. Olio minerale da distillati paraffinici deparaffinati e idrogenati (basi paraffiniche idrogenate e successivamente sottoposte a severi processi di solfonazione con oleum) |
| Numero CE | 232-455-8 |
| Numero CAS | 8042-47-5 |
| Numero Registrazione | 011-2119487078-27 |

b/50: Numero di registrazione REACH
01-2119487078-27 100% Olio minerale
bianco di grado farmaceutico.CAS N°
8042-47-5; EINECS: 232-455-8.

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|-------------------|---|--|--|
| OLIO DI VASELLINA | ERC: 1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7. PROC: 1, 10, 13, 14, 15, 17, 18, 2, 21, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9. | ERC: 8a, 8d, 8e, 8f, 9a, 9b. PROC: 1, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 18, 19, 2, 20, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9. | ERC: 8a, 8d, 9a, 9b. PC: 1, 12, 13, 15, 18, 23, 24, 27, 28, 3, 31, 34, 35, 38, 39, 4, 9a, 9b, 9c. |

B/50. USI COMUNI: olio bianco farmaceutico.

USI IDENTIFICATI NELLA RELAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: elenco generico delle applicazioni:

Cosmetica, Personal Care, Polimeri, Lubrificanti.

Fabbricazione della sostanza - Industriale

Uso in prodotti di pulizia - Bene di consumo

Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi - Industriale

Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi - Uso professionale

Uso come leganti e agenti di distacco - Industriale

Uso come leganti e agenti di distacco - Uso professionale

Uso come fitofarmaci - Uso professionale

Uso come fitofarmaci - Bene di consumo
Produzione e lavorazione della gomma - Industriale

Lavorazione di polimeri - Industriale

Uso come intermedio - Industriale

Lubrificanti - Industriale

Lubrificanti (Scarico basso) - Uso professionale

Lubrificanti (rilascio elevato) - Uso professionale

Lubrificanti (Scarico basso) - Bene di consumo

Lubrificanti (rilascio elevato) - Bene di consumo

Uso in laboratori - Industriale

Uso in laboratori - Uso professionale

Sostanze chimiche per il trattamento dell'acqua - Industriale

Sostanze chimiche per il trattamento dell'acqua - Uso professionale

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa ... / >>**

Fabbricazione e uso di esplosivi - Uso professionale
Distribuzione della sostanza - Industriale
Fluidi funzionali - Industriale
Fluidi funzionali - Uso professionale
Altri usi da parte del consumatore - Bene di consumo
Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele - Industriale
Usi in rivestimenti - Industriale
Usi in rivestimenti - Uso professionale
Usi in rivestimenti - Bene di consumo
Uso in prodotti di pulizia - Industriale
Uso in prodotti di pulizia - Uso professionale

USI SCONSIGLIATI: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|--|--|
| Ragione Sociale | SPRINTCHIMICA S.P.A. |
| Indirizzo | Piazza Vivaldi 3/4/5 |
| Località e Stato | 50069 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI) |
| | ITALIA |
| | tel. 055 / 8328221- 8309116 |
| | fax 055 / 8363722 |
| e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza | sds@sprintchimica.it |
| Resp. dell'immissione sul mercato: | Sprintchimica s.p.a. |

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

b/50: Highly Refined Base Oils (Viscosità > 20.5 mm²/s a 40°C) - Implementazione: Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta.

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. ... / >>**

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze.**

Contiene:

| Identificazione. | Conc. %. | Classificazione 67/548/CEE. | Classificazione 1272/2008 (CLP). |
|------------------|----------|-----------------------------|----------------------------------|
|------------------|----------|-----------------------------|----------------------------------|

OLIO MINERALE BIANCO PARAFFINICO

CAS. 8042-47-5 100

CE. 232-455-8

INDEX. -

Nr. Reg. 011-2119487078-27

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

b/50: 100% Olio minerale bianco di grado farmaceutico. CAS N° 8042-47-5; EINECS: 232-455-8.

Formula di struttura: non applicabile, la sostanza è un UVCB e pertanto non può essere rappresentata mediante una formula chimica univocamente definita.

3.2. Miscela.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

OCCHI e PELLE: Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.**SEZIONE 5. Misure antincendio. ... / >>****5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

B/50. Prevenire la formazione di nebbie d'olio. Utilizzare in un luogo ben ventilato. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Prevenire il rischio di scivolamento. Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento alla sezione 8. Non rilasciare nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

B/50. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Tenere lontano da cibi e bevande. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping).

7.3. Usi finali particolari.

B/50. La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale o regolamenti aziendali.

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche. ... / >>**

| | | |
|---|---|----------|
| Limite inferiore esplosività. | 0,9 | % (V/V). |
| Limite superiore esplosività. | 7 | % (V/V). |
| Tensione di vapore. | Non disponibile. | |
| Densità Vapori | >2 | |
| Densità relativa. | 0,860 | Kg/l |
| Solubilità | Non disponibile. | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile. | |
| Temperatura di autoaccensione. | 325 | °C. |
| Temperatura di decomposizione. | Non disponibile. | |
| Viscosità | a 40°C: da 20,6 a 26 mm ² /sec | |
| Proprietà esplosive | non applicabile | |
| Proprietà ossidanti | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni.

| | |
|------------------------------|---|
| VOC (Direttiva 1999/13/CE) : | 0 |
| VOC (carbonio volatile) : | 0 |
| Aspetto | Liquido |
| Idrosolubilità | Insolubile |
| Liposolubilità | Nella maggior parte dei solventi organici |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

B/50. La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

B/50. Questa sostanza è stabile in relazione alle sue proprietà intrinseche.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

B/50. Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

B/50. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. CEvitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili.

B/50. Forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

B/50. Nessuno nelle normali condizioni di utilizzo a temperatura ambiente. La combustione incompleta e la termolisi potrebbe generare una complessa miscela di gas aventi diversa tossicità, incluso CO (monossido di carbonio), CO₂ (anidride carbonica), idrocarburi incombusti, aldeidi, loro derivati ed altri prodotti di piroscissione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

B/50.

Tossicità acuta: Praticamente non tossico per via orale, cutanea, inalazione, in quanto LC₅₀ > 5.000 mg/kg (Ratto). Sebbene non siano stati condotti studi di tossicità inalatoria acuta su questo prodotto, sono stati esaminati numerosi oli minerali come quelli presenti in questo prodotto; questi campioni non hanno mostrato praticamente altri effetti se non una risposta infiammatoria specifica nei polmoni dovuta all'olio minerale nebulizzato.

Via orale: LD₅₀: > 5000 mg/kg. L'ingestione può provocare irritazione dell'apparato gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Via Inalatoria: L'inalazione di fumi o nebbie d'olio prodotte ad alte temperature può causare un'irritazione del tratto respiratorio.

Pelle: LD₅₀: > 2000 mg/kg Non irritante, non sensibilizzante; Occhi: Non irritante;

Tossicità subcronica: studi su animali di laboratorio, con dosaggi ben più alti di quelli riscontrabili nei casi di normale esposizione sul lavoro, non hanno evidenziato effetti dannosi.

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche. ... / >>**

Tossicologia riproduttiva: non si prevedono effetti teratogeni derivanti da esposizione cutanea.

Tossicologia cronica: l'esposizione ripetuta e/o prolungata può causare l'irritazione della pelle, degli occhi o del tratto respiratorio. La sovraesposizione alle nebbie d'olio può avere come conseguenza la deposizione di goccioline d'olio e/o la formazione di granuloma. Gli oli minerali presenti in questo prodotto sono stati sottoposti a studi di applicazione cutanea cronica sulla pelle dei topi e non hanno evidenziato affetti cancerogeni. Test specifici non hanno inoltre evidenziato attività mutageni. Non si prevede pertanto che l'esposizione cutanea cronica a questi oli possa avere effetti cancerogeni e/o mutageni.

Sensibilizzazione: sulla base di prove effettuate sui suoi componenti, o prodotti analoghi, non si prevede che vi sia effetto sensibilizzante.

Cancerogenicità: Non cancerogeno, gli oli bianchi medicali sono anche parte di preparazioni medicali e cosmetiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

B/50. Pericolo di aspirazione: La viscosità del prodotto essendo superiore a 20,5 mm²s a 40°C non porta alla sua classificazione.

OLIO MINERALE BIANCO PARAFFINICO

| | |
|--------------------|--|
| LD50 (Orale). | > 5000 mg/kg bw Ratto (Rast) |
| LD50 (Cutanea). | > 2000 mg/kg bw Coniglio(Rabbit) |
| LC50 (Inalazione). | > 5000 mg/m ³ /4h Ratto (rat) |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

B/50: Gli oli bianchi sono insolubili in acqua. Quando riversati nell'ambiente, il prodotto si spande sulla superficie e penetra nel suolo. I dati disponibili di ecotossicità (LL50>1000 mg/l) fanno presumere che questo prodotto non sia dannoso per gli organismi acquatici. essendo scarsamente solubile in acqua la sua disponibilità per gli organismi acquatici è minima e quindi il bioaccumulo appare improbabile. Si presume che questo prodotto sia intrinsecamente biodegradabile.

12.1. Tossicità.

B/50. Tossicità acquatica ed Effetti su organismi terrestri. Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità.

B/50. Sebbene non prontamente, il prodotto è per sua natura biodegradabile. Moderatamente persistente, soprattutto in condizioni anaerobiche.

OLIO MINERALE BIANCO PARAFFINICO

Inerentemente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

B/50. Essendo scarsamente solubile in acqua, la sua biodisponibilità per gli organismi acquatici è minima, quindi il bioaccumulo appare improbabile.

12.4. Mobilità nel suolo.

B/50. Date le sue caratteristiche chimico fisiche, il prodotto mostra una bassa mobilità.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

B/50. Non classificata come sostanza PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.** ... / >>

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

B/50. Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed s.m.i.

Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti (Riferimento Decisione 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002): 13 08 99 (il codice riportato è solo un'indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sugli usi previsti). L'utilizzatore (produttore del rifiuto) ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni. Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

Smaltimento dei contenitori: non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Decodifica dei descrittori degli usi:

| | | |
|------------|----|--|
| ERC | 1 | Produzione di sostanze |
| ERC | 2 | Formulazione di preparati |
| ERC | 3 | Formulazione in materiali |
| ERC | 4 | Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli |
| ERC | 5 | Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice |
| ERC | 6a | Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi) |
| ERC | 6b | Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi |
| ERC | 6c | Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche |
| ERC | 6d | Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri |
| ERC | 7 | Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi |
| ERC | 8a | Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |
| ERC | 8d | Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |
| ERC | 8e | Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti |
| ERC | 8f | Ampio uso dispersivo outdoor che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice |
| ERC | 9a | Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi |
| ERC | 9b | Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi |

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.

SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>

| | | |
|------|----|--|
| PC | 1 | Adesivi, sigillanti |
| PC | 12 | Fertilizzanti |
| PC | 13 | Combustibili |
| PC | 15 | Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche |
| PC | 18 | Inchiostri e toner |
| PC | 23 | Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli |
| PC | 24 | Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio |
| PC | 27 | Prodotti fitosanitari |
| PC | 28 | Profumi, fragranze |
| PC | 3 | Prodotti deodoranti per l'ambiente |
| PC | 31 | Lucidanti e miscele di cera |
| PC | 34 | Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici |
| PC | 35 | Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) |
| PC | 38 | Prodotti per la saldatura (con rivestimento di fondente o con flussante all'interno), prodotti fondenti per saldare |
| PC | 39 | Cosmetici, prodotti per la cura personale |
| PC | 4 | Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento |
| PC | 9a | Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori |
| PC | 9b | Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare |
| PC | 9c | Colori a dito |
| PROC | 1 | Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile |
| PROC | 10 | Applicazione con rulli o pennelli |
| PROC | 11 | Applicazione spray non industriale |
| PROC | 12 | Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume |
| PROC | 13 | Trattamento di articoli per immersione e colata |
| PROC | 14 | Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione |
| PROC | 15 | Uso come reagenti per laboratorio |
| PROC | 17 | Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto |
| PROC | 18 | Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico |
| PROC | 19 | Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE) |
| PROC | 2 | Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata |
| PROC | 20 | Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale |
| PROC | 21 | Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli |
| PROC | 3 | Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) |
| PROC | 4 | Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione |
| PROC | 5 | Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) |
| PROC | 6 | Operazioni di calandratura |
| PROC | 7 | Applicazione spray industriale |
| PROC | 8a | Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate |
| PROC | 8b | Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate |
| PROC | 9 | Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.**SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>**

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

B/50. Pericolo di aspirazione:

La viscosità del prodotto essendo superiore a 20,5 mm²s a 40°C non porta alla sua classificazione.

Nomenclatura INCI: Petrolatum.

Rispondente alle specifiche della farmacopea internazionale: FUI XI, DAB 10, USP XXVI, NF XXI, BP 1999, EP IV ed. degli acronimi

ELENCO DEGLI ACRONIMI

ATE Stima della tossicità acuta

ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

CCR Centro comune di ricerca

CEN Comitato europeo di normalizzazione

C&L Classificazione ed etichettatura

CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS# Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

COM Commissione europea

CMR Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA Valutazione della sicurezza chimica

CSR Relazione sulla sicurezza chimica

DC Dichiarante capofila

DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

DMEL Livello minimo senza effetto

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.**SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>**

DNEL Livello derivato senza effetto
DPD Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE
DPI Dispositivo di protezione individuale
DSD Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE
DU Utilizzatore a valle
DUCC Utilizzatore a valle della piattaforma di coordinamento delle sostanze
ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche
ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN Norma europea
ERC Categoria di Rilascio Ambientale
EQS Norme di qualità ambientale
ES Scenario d'esposizione
eSDS Scheda di dati di sicurezza ampliata (SDS con ES allegato)
Euphrac Catalogo europeo delle frasi standard
EUSES Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze
EU-OSHA Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
EWC Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES Scenari d'esposizione generici
GHS Sistema globale armonizzato
HH Salute umana
IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
IUCLID Banca dati internazionale uniforme di informazioni sulle sostanze chimiche
IUPAC Unione internazionale della chimica pura e applicata
Kow coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
LE Entità giuridica
LEV Aspirazione localizzata
LoW Elenco europeo di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
M/I Fabbrikante/importatore
MS Stati membri
MSDS Scheda di dati di sicurezza dei materiali
Numero CE Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
NU Nazioni Unite
OC Condizioni operative
OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OECDWPMNM Gruppo di lavoro dell'OCSE sui nanomateriali di sintesi
OEL Limiti di esposizione professionale
OR Rappresentante esclusivo
PE Parlamento europeo
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PC Categoria di Prodotto
PEC Prevedibili concentrazioni con effetti
PMI Piccole e medie imprese
PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti
PROC Categoria dei Processi
(Q)SAR Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
RCR Rapporto Caratterizzazione del Rischio
REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
RIP Progetto di attuazione di REACH
RMM Misure di gestione dei rischi
RPE Respiratory éProtection Equipment (Equipaggiamento di protezione respiratoria)
SC Catena di approvvigionamento
SCBA Autorespiratori
SDS Scheda di dati di sicurezza
SEE Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Norvegia e Liechtenstein)
SIEF Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
SL Salute sul lavoro

OLIO DI VASELLINA BIANCO F.U.**SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>**

SOP Procedure operative standard
SPERCs Categoria di Rilascio Ambientale Specifica
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE Esposizione ripetuta
(STOT) SE Esposizione singola
STP Impianto di Trattamento Fanghi
SU Settore d'Uso
SVHC Sostanze estremamente problematiche
TI Tecnologie dell'informazione
TRA ECETOC Targeted Risk Assesment (Strumento di ECETOC)
UE Unione europea
UIC Union des Industries Chimiques
VCI Verband der Chemischen Industrie
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile
WWT Impianto Trattamento Acque Reflue

Modifiche rispetto alla revisione precedente.
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01.

